COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 34105 del 29/03/2021

CITTÀ DI CATANZARO

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: Individuazione e nomina del soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo.

Il SINDACO

VISTI:

- il D. Lgs. 22.06.2007 n. 109 recante "*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*";

- il D. Lgs. 21.11.2007 n. 231 recante "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*" con il quale si dispone alle P.A. l'obbligo di segnalare le operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita presso la Banca d'Italia;

- il decreto del Ministero dell'Interno 17.02.2011 recante "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari*";

- il provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia del 04.05.2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

- la Legge 06.11.2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- il decreto del Ministero dell'Interno 25.09.2015 "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*";

- il D.Lgs. 25.05.2017, n. 90, che ha recepito la quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE/2015/849) modificando il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, attribuendo alla Pubblica Amministrazione un ruolo primario e attivo nella lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo;

- il provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 23 aprile 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 novembre 2018 (GU Serie Generale n.269 del 19-11-2018), recante "*Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni*" al cui art. 11 indica che "*le pubbliche amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un «gestore» quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF"* in modo tale che la persona così individuata divenga l'unico interlocutore per tutte le comunicazioni e i relativi approfondimenti;

CONSIDERATO che le citate disposizioni normative e regolamentari mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche;

ATTESO che per garantire il reperimento dei dati e delle informazioni concernenti le operazioni sospette, occorre individuare, con provvedimento formalizzato, il soggetto preposto alla comunicazione alla UIF di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette;

PRECISATO che il "*Gestore*" delle segnalazioni antiriciclaggio una volta nominato, come previsto dalle disposizioni normative, deve adottare tra l'altro adeguate procedure operative atte a:

a) adottare procedure interne all'ente idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.
b) adottare specifici piani di formazione per la diffusione e la conoscenza dei presupposti e dell'iter di

segnalazione delle operazioni sospette tra i propri dipendenti, collaboratori, organi di vertice e strutture operative periferiche;
c) garantire la pronta ricostruibilità delle decisioni assunte dal gestore stesso in caso di richiesta da parte delle autorità competenti;
d) provvede ad attrezzare sistemi informativi idonei all'espletamento delle verifiche di pertinenza;
e) garantire la riservatezza dei soggetti coinvolti nella effettuazione della segnalazione e l'omogeneità dei comportamenti;
f) garantire un tempestivo ed efficace assolvimento degli obblighi di comunicazione verso la UIF;

RITENUTO di poter affidare, per le finalità perseguite, l'incarico di "*Gestore*" al Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi;

VISTI:
il Decreto Legislativo n. 109 del 22.06.2007;
il Decreto Legislativo il D. Lgs. 21.11.2007 n. 231;
la Legge n. 190 del 06.11.2012;
il Decreto Legislativo n. 90 del 25.05.2017;
il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. di individuare e nominare, per le motivazioni di cui in premessa, il Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi quale "*Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo*", ai sensi del D. Lgs. 231/2007, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, del Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015 e del provvedimento UIF del 23 aprile 2018.

2. di dare atto che il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni all'UIF (unità di informazione finanziaria per l'Italia);

3. di disporre che il gestore delle segnalazioni antiriciclaggio una volta nominato, come previsto dalle disposizioni normative, provveda tra l'altro ad adottare adeguate procedure operative atte a:

    a) adottare procedure interne all'ente idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.
    b) adottare specifici piani di formazione per la diffusione e la conoscenza dei presupposti e dell'iter di segnalazione delle operazioni sospette tra i propri dipendenti, collaboratori, organi di vertice e strutture operative periferiche;
    c) garantire la pronta ricostruibilità delle decisioni assunte dal gestore stesso in caso di richiesta da parte delle autorità competenti;
    d) provvede ad attrezzare sistemi informativi idonei all'espletamento delle verifiche di pertinenza;
    e) garantire la riservatezza dei soggetti coinvolti nella effettuazione della segnalazione e l'omogeneità dei comportamenti;
    f) garantire un tempestivo ed efficace assolvimento degli obblighi di comunicazione verso la UIF;

4. di dare atto che la funzione aggiuntiva di cui al presente incarico non comporta modifiche nella maggiorazione della retribuzione di posizione già assegnata al Dirigente nominato;

5. di trasmettere il presente atto al Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi Finanziari, Bilancio, Tributi, incarico attualmente ricoperto ad interim dal Dott. Antonino Ferraiolo, al Segretario Generale, ai Dirigenti dell'Ente e al Nucleo di Valutazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione Corruzione*".

Il Sindaco
Sergio Abramo